



philosophica

[269]

philosophica

serie verde

fondata da Paolo Cristofolini

diretta da Manuela Sanna

comitato scientifico

Pierre Girard, Laura Anna Macor, Mariangela Priarolo
Luisa Simonutti, Levent Yilmaz

Monica Riccio

L'infanzia introvabile

Dalla *sauvagerie* all'idiozia
tra XVIII e XIX secolo

*visualizza la scheda del libro sul sito
www.edizioniets.com*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume pubblicato con il contributo dell'Istituto per la storia del pensiero
filosofico e scientifico moderno del Consiglio nazionale delle ricerche*

© Copyright 2021

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676222-1

ISSN 2420-9198

alle due Silvie

PREFAZIONE

Nell'interesse vivissimo che nel Settecento accoglie il ritrovamento di "ragazzi selvaggi" – cresciuti nelle foreste, incapaci di parlare, simili ad animali – si mostra, anche, una domanda sullo sviluppo infantile, inosservabile nei bambini "normali" perché troppo veloce e caotico. L'illusione di poter vedere la formazione di idee e pensieri in un bambino che nasce di nuovo – un cieco o sordo dalla nascita che riacquista la vista o l'udito, un ragazzo cresciuto nelle foreste senza crescere che rinasce nel mondo degli uomini – accompagna parte della riflessione filosofica di fine secolo.

L'incontro con l'*enfant sauvage* dell'Aveyron promette l'osservazione prolungata e dunque la risposta a molte domande. Portato a Parigi, osservato e poi educato per circa cinque anni dal giovane medico Itard, il ragazzo, nonostante indubbi, a volte straordinari progressi, fa cadere tutte le illusioni che ne avevano accolto il ritrovamento; contemporaneamente, e bruscamente, si spegne un'intera cultura, svanisce il mondo che era giunto alla rivoluzione e che la rivoluzione aveva nutrito.

Le storie degli *enfants sauvages* sono respinte nel disinteresse e nell'oblio, per uscirne solo nella trattatistica psichiatrica ottocentesca, oggetto sembrerebbe necessario di una nuova diagnosi di idiozia.

Malattia mentale particolare e senza fascino, l'idiozia gode di grande fortuna in quella trattatistica, soprattutto francese, e per tutto l'Ottocento. I suoi percorsi, le debolezze della sua definizione e concettualizzazione – legata all'infanzia in modo ambiguo ma persistente – sono l'oggetto della seconda parte della ricerca.

La permanenza della storia dell'*enfant sauvage de l'Aveyron* all'interno dell'ipertrofica categoria nosografica di idiozia non solo ne testimonia i difetti, ma anche una sorta di inquietudine epistemologica di fronte allo sviluppo infantile, insieme all'elusione di molte domande che a proposito si erano poste la filosofia e l'antropologia settecentesche.

Non si poteva in questa ricerca che essere letteralmente accompagnati da Foucault: la sua intera riflessione sulla follia, la medicina, l'educazione, è infinitamente sollecitante e assolutamente rivoluzionaria. In particolare, ma certo non solamente, il suo *Le pouvoir psychiatrique*, corso tenuto al Collège de France tra il 1973 e il 1974 che percorre in pagine densissime e illuminanti parte del mio stesso itinerario.

Nel propormi però di seguire la strada che mostra il farsi e i vuoti della teoria dell'infanzia come anomalia e le pretese di "scientificità" di questa ossessione, i modi della ricerca di Stephen J. Gould – anche se in ambito diverso – sono stati un esempio prezioso. Per la magistrale capacità di smascherare meccanismi mistificatori interni agli stessi processi scientifici, e di rintracciare l'impronta ideologica interna alla scienza stessa, che lavora tanto più indisturbata perché mascherata da dato scientifico oggettivo e incontrovertibile. Quello che Gould stesso definisce, forse riduttivamente, «un gran fiuto [...] per gli argomenti "internalisti", quali le complicazioni che sorgono riguardo alle tesi, alle interpretazioni, e all'erroneità dei dati di supporto [...]»¹.

Particolarmente il disegno del suo *Ontogeny and Phylogeny*, per le vicissitudini del pensiero scientifico, davvero paradossali, che vi sono ricostruite. Le vicende della teoria della ricapitolazione haeckeliana, la sua «influenza dilagante» che sopravvive alle smentite, anche radicali, hanno qualche assonanza con il percorso scientifico dell'idiozia nella psichiatria ottocentesca.

Sia Foucault che Gould, pur se evidentemente da prospettive diversissime, hanno un'attenzione eccezionale per i testi, le fonti primarie. Sono splendidi lettori, anche in questo maestri di ricerca laddove si cerchi di ricostruire un percorso teorico accidentato.

Una gran parte dei testi di riferimento della ricerca è stata reperita negli archivi e nelle biblioteche digitali, ma il lavoro "in presenza" nelle biblioteche è rimasto essenziale. Devo ringraziare alcune biblioteche napoletane: la Biblioteca Nazionale, quella dell'Istituto di Studi Storici, la Biblioteca di Area Umanistica, e la biblioteca dell'Institut Français, magistralmente condotta negli anni scorsi da Teresa Camerlingo; un gra-

¹ S.J. GOULD, *Intelligenza e pregiudizio. Contro i fondamenti scientifici del razzismo*, tr. it. di A. Zani, Il Saggiatore, Milano 1998 (traduce *The mismeasure of Man*, Norton & Company, New York 1981), p. 17.

zie va anche alle numerosissime biblioteche che in Italia hanno concesso il prestito interbibliotecario con velocità e precisione. Biblioteche che in molti casi, già prima della pandemia, erano mortificate da carenze di personale e di fondi, oltre che da criteri di gestione almeno maldestri. Con le modalità di riapertura degli ultimi mesi, non tutte imputabili alle norme di sicurezza igienico-sanitarie, non mi sarebbe stato possibile condurre le stesse ricerche.

Grazie alle amiche e agli amici, che con le loro parole mi hanno accompagnata nei tempi lunghi della ricerca.

Grazie infine a Manuela Sanna, per avermi sostenuta nella pubblicazione e accolta nella collana fondata da Paolo Cristofolini, in cui sembra di sentire ancora la sua calda e ariosa liberalità.

Napoli, settembre 2021

INDICE

Prefazione	7
<i>Capitolo Primo</i>	
I ragazzi selvaggi nel XVIII secolo: l'enigma dello sviluppo infantile	11
<i>Capitolo Secondo</i>	
Dalla <i>sauvagerie</i> all'idiozia: l'infanzia negata	61
<i>Capitolo Terzo</i>	
Infanzia <i>straordinaria</i> e trasformazioni dell'idiozia	99
Indice dei nomi	127

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



Pubblicazioni recenti

272. Mori Luca, *Cinetica della psiche. Cura di sé ed esercizi dei filosofi dal mondo antico al XVII secolo*, 2021, pp. 280.
271. Iaia Gaetano, *La vita, un saggio infinito. Studi su Michel Henry*, 2021, pp. 156.
270. Ivaldo Marco, *Sul male. Kant, Fichte, Schelling, Hegel*, 2021, pp. 136.
269. Riccio Monica, *L'infanzia introvabile. Dalla sauvagerie all'idiozia tra XVIII e XIX secolo*, 2021, pp. 132.
268. Nanetti Emma, *La modernità di Giambattista Vico tra mito e metafora*, 2021, pp. 148.
267. Lomonaco Fabrizio, *Da Montaigne a Vico. Posizioni dell'uomo in età moderna*, 2021, pp. 220.
266. Iacono A.M., *Paura e meraviglia. Storie filosofiche del XVIII secolo*. In preparazione.
265. Iacono A.M., *Marx nel terzo millennio*. In preparazione.
264. Cardullo R. Loredana e Coniglione Francesco (a cura di), *Mythos e Logos. Tra archetipi antichi e sguardi sul futuro*, 2021, pp. 292.
263. Dadà Silvia, *Maternità e Alterità. Per una bioetica della cura*, 2021, pp. 248.
262. Suozzi Stefano, *L'arte della fuga. Attualità e inattualità dell'immagine e della scrittura*, 2021, pp. 104.
261. De Fazio Gianluca, *Avversità e margini di gioco. Studio sulla soggettività in Merleau-Ponty*. In preparazione.
260. Alagna Mirko, Mazzone Leonard, *Superficialismo radicale. Soggetti, emancipazione e politica*, 2021, pp. 136.
259. Romagnoli Elena, *Ermeneutica e decostruzione. Il dialogo ininterrotto tra Gadamer e Derrida*, 2021, pp. 170.
258. Pirolozzi Antonio, *In principio era il Logos. E il Logos si fece carne. Hegel commenta il Prologo giovanneo*, 2021, pp. 160.
257. Cassina Cristina [a cura di], *Balzac politico*, 2021, pp. 212.
256. Frilli Guido, Lodone Michele, *La profezia nel pensiero del Rinascimento e della prima età moderna*. In preparazione.
255. Mariani Adriano, *Il passaggio al trascendente. Dialogando con atei e credenti*, 2021, pp. 216.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2021